

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

SEMPLIFICATO 2023 - 2025

COMUNE DI AVIATICO (Provincia BG)

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE ED AL TERRITORIO

Risultanze della popolazione

Il fattore demografico

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Aspetti statistici

Le tabelle riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. La modifica dei residenti riscontrata in anni successivi (andamento demografico), l'analisi per sesso e per età (stratificazione demografica), la variazione dei residenti (popolazione insediabile) con un'analisi delle modifiche nel tempo (andamento storico), aiutano a capire chi siamo e dove stiamo andando.

Popolazione legale al censimento Popolazione residente alla fine del penultimo anno	precedente			n° n°	517 575
di cui: maschi femmine nuclei familiari comunità/convivenze				n° n° n° n°	320 255 308
Popolazione al 31/12/ 2021 (penultimo anno di cui:	o precedente)	n°	1.096		0
In età prescolare (0/6 anni) In età scuola obbligo (7/14 anni) In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni) In età adulta (30/65 anni)	n° n° n°	28 37 63 302			
In età senile (oltre 65 anni) Nati nell'anno Deceduti nell'anno Saldo naturale	n°	145		n° n° n°	550 6
Immigrati nell'anno Emigrati nell'anno Saldo Migratorio				n° n° n°	544 4 2 2
Saldo complessivo (naturale + migratorio)				n°	546

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n.

Risultanze del Territorio

Relazione strumento urbanistico

La superficie del territorio comunale è di kmq. 8,43.

P.G.T. vigente è approvato con Delibera del C.C. in data 20/10/2014 n. 25 e variante n. 1 al P.G.T. approvato con Delibera del C.C. in data 29/02/2016 n. 04.

Nel quadro generale dello sviluppo urbanistico del territorio comunale, gli aspetti ambientali assumono un'importanza fondamentale per la valorizzazione e qualificazione del territorio.

Gli interventi sviluppati a livello di opere pubbliche vanno in questa direzione: valorizzazione ambientale e riqualificazione energetica.

QUADRO AMBIENTALE

Il quadro ambientale del Comune di Aviatico è quello che si rileva dall'analisi del territorio aperto ed in particolare dell'ambito montano con la presenza di peculiarità quali, rilievi, altopiani, punti panoramici, aspetti geologici, vallate, crinali, aree boscate, che forniscono un puntuale quadro di vincoli, o meglio di un quadro di

proposte di regole per la loro tutela.

Nella visione d'insieme nel territorio del Comune di Aviatico si ritrovano i seguenti ambiti:

- 1. AMBITI CONSOLIDATI (Tessuto di interesse storico- architettonico, Tessuto residenziale consolidato, Tessuto dei servizi consolidati e Verde privato);
- 2. AMBITI MARGINALI, tra il tessuto urbano consolidato o a ridosso dello stesso e che può essere assoggettato a trasformazioni di tipo urbano;
- 3. AMBITO AGRICOLO DI CONSERVAZIONE, parti esterne al territorio consolidato;
- 4. AMBITO BOSCATO, parti di territorio esterne al tessuto urbano;
- 5. AMBITO DI SALVAGUARDIA AMBIENTALE, aventi caratteristiche di tipo naturalistico, paesistico, ambientale, da salvaguardare.

ANALISI URBANA E CLASSIFICAZIONE DEL TERRITORIO

GLI OBIETTIVI STRATEGICI sono coerenti con le previsioni di carattere sovracomunale (Piano Territoriale Regionale, Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale) e sostenibili ambientalmente.

Gli obiettivi che il PGT si pone sono i seguenti:

1 il contenimento del consumo di suolo;

2 la tutela dell'equilibrio idrogeologico e del sistema delle acque;

3 la tutela, la valorizzazione ed il miglioramento del paesaggio;

4 la tutela degli ambiti agricoli e naturali;

5 uno sviluppo edificatorio contenuto;

IL SISTEMA DELLA RESIDENZA:

La popolazione di Aviatico è in continuo calo e l'analisi socio-economico non prevede un rilevante incremento della popolazione residente per i prossimi anni, pertanto le necessità future abitative si basano esclusivamente sulle presenze turistiche. Nell'ultimo quinquennio, la crisi, la pandemia ed i cambiamenti dei consumi hanno pressoché bloccato gli investimenti immobiliari nel territorio, che era un settore trainante per il Comune di Aviatico.

I dati relativi al calcolo della capacità insediativa teorica sono sostanzialmente cambiati, cancellando le previsioni di piano.

Gli accertamenti fiscali connessi all'IMU e la scarsità del mercato immobiliare, hanno causato una richiesta sempre più elevata di varianti al PGT stimabili in qualche migliaia di mq di S.L.P. riducendo sensibilmente la capacità edificatoria prevista per nuovi interventi edilizi.

IL SISTEMA DELLE AREE AGRICOLE

Le aree destinate all'attività agricola sono da considerare principalmente come aree aventi valore strategico ambientale.

IL CONSUMO DEL SUOLO

II PGT definisce gli ambiti di tessuto urbano consolidato.

La superficie del suolo urbanizzato (tessuto urbano e sistema dei servizi con esclusione delle aree a verde pubblico), è di ma 837.000 pari a circa il 10% del territorio comunale.

Le nuove aree di trasformazione previste dal PGT determinano un incremento della superficie urbanizzabile di circa mq 108.000.

IL SISTEMA AMBIENTALE PAESISTICO E LE RETI ECOLOGICHE

Come anticipato, uno degli obiettivi del PGT è quello della tutela del sistema ambientale costituito dagli ambiti agricoli e dagli ambiti naturali perseguito attraverso le Norme Tecniche di Attuazione attraverso le sequenti azioni:

- tutela del paesaggio agrario;
- contenimento di nuovi percorsi veicolari;
- contenimento di nuovi insediamenti per le sole necessità agricole e recupero di fabbricati isolati esistenti,

II P.G.T. articola il territorio comunale nei seguenti sistemi:

- il sistema della residenza. (Tessuto di antica formazione (mq 49.750); Tessuto consolidato (mq 412.795); Ambiti e/o lotti con Volumetrie definite (mq 1.205); Ambiti residenziali di completamento e/o con Permesso di Costruire Convenzionato (P.C.C.) (mq 26.400); Verde privato (mq 40.034); Ambiti di trasformazione residenziale (mq 104.466)
- il sistema agricolo ambientale;
- il sistema dei servizi ed infrastrutture.

Il sistema agricolo ambientale si articola nelle seguenti zone: Aree agricole; Aree boschive; Aree di salvaguardia ambientale e paesaggistica.

STATO DI ATTUAZIONE DEL P.G.T. 2023

Allo stato attuale NON sono previste iniziative edificatorie di peso ma solo interventi conservativi/manutentivi.

Dal punto di vista degli introiti da contributi concessori o onerosità degli interventi si prevedono entrate limitate e meglio precisate nella nota da parte dell'Ufficio Tecnico "CONTRIBUTI CONCESSORI anno 2023" derivanti in buona parte da sanatorie/oblazioni.

Non si prevedono nuove opere pubbliche per infrastrutture, bensì opere relative ad interventi di salvaguardia del territorio e riqualificazione ambientale, opere comunque già previste e coerenti con il P.G.T..

La centralità del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

Pianificazione territoriale

Altri strumenti urbanistici

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinchè siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

SUPERFI	CIE IN KMQ.	8,00				
RISORSE	IDRICHE Lag	ıhi	n°	Fiumi e	Torrenti n°	
STRADE	Statali Km Vicinali Km	0,00 10,00	Provinciali Km Autostrade Km	6,00 0,00	Comunali Km	36,00
PIANI E S	TRUMENTI URBA	NISTICI VIGE	ENTI			
Piano re	egolatore – PRGC -	- adottato	SI 🔲 NO 🔲			
Piano re	egolatore – PRGC -	- approvato	SI 🗹 NO 🗌			
Piano e	dilizia economica p	opolare – PEI	EP SI 🗌 NO 🗌			
Piano Ir	nsediamenti Produt	tivi - PIP	SI 🗌 NO 🔲			

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12 del penultimo anno dell'esercizio precedente

1.166.268,71

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/ 2021

1.166.268,71

Fondo cassa al 31/12/ 2020

1.050.643,18

Fondo cassa al 31/12/ 2019

452.617,25

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
2021	0	61.591,11
2020	0	66.401,17
2019	0	72.840,05

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2-3- (b)	Incidenza (a/b)%
2021	61.591,11	1.369.678,85	4,50 %
2020	66.401,17	1.455.372,68	4,56 %
2019	72.840,05	1.324.344,48	5,50 %

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2021	0,00
2020	3.806,40
2019	0,00

<u>Eventuale</u>

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato un disavanzo di amministrazione pari ad €.0,00, per il quale il Consiglio Comunale ha definito un piano di rientro in n.__ annualità, con un importo di recupero annuale pari ad €.0,00

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

AREA AREA SEGRETERIA ED AFFARI GENERALI

Categoria	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio nº
C1	NON SPECIFICATO	1	1

AREA AREA SOCIALE

Categoria	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio nº
D1	NON SPECIFICATO	1	1

AREA Demografica/Statistica

Categoria	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
C5	NON SPECIFICATO	1	1

AREA Economico/Finanziaria

Categoria	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio nº
C6	NON SPECIFICATO	1	1

AREA Tecnica

Categoria	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D1	NON SPECIFICATO	1	0
B7	NON SPECIFICATO	1	1

Numero dipendenti in servizio al 31/12

di ruolo	10	n°	4
fuori ruolo		n°	
		\$18.00 M. O. C.	

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Spesa corrente	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2021	3	133.004,30	1.028.231,38	12,94 %
2020	3	150.337,82	1.016.420,59	14,79 %
2019	4	169.664,46	1.070.041,27	15,86 %
2018	4	169.396,96	1.073.666,65	15,78 %
2017	5	165.740,98	1.150.460,43	14,41 %

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

L'Ente negli esercizi precedente ha acquisito / ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.?

Se si, specificare:

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Programma di mandato e pianificazione annuale

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano, ed ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

IMU: imposta municipale propria

A decorrere dall'anno 2020 viene completamente riscritta la disciplina dell'Imu da parte della legge di Bilancio 2020, in particolare dall'art. 1 commi 739 e seguenti.

La norma provvede, in analogia alla prassi europea di scrittura delle norme, a dare esplicitamente le definizioni necessarie all'applicazione del tributo(immobili, abitazione principale, pertinenze, area fabbricabile, terreno agricolo, soggetto attivo e soggetto passivo, base imponibile, esenzioni, modalità e termini di versamento, modalità e termini della dichiarazione, regime sanzionatorio, autonomia regolamentare ecc..)

Vengono in particolare definite le aliquote applicabili dai Comuni, e le possibilità di variazione delle stesse con apposita deliberazione del Consiglio Comunale entro definiti intervalli.

Dal 2022 gli immobili costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finchè permanga tale destinazione e gli immobili non siano in ogni caso locati.

(dal 2022) senza alcun riconoscimento del minor gettito da parte dello Stato.

Tosap: Tassa occupazione spazi

Come l'ICP ed il diritto sulle pubbliche affissioni, dal 2021 detto prelievo verrà sostituito dal nuovo "canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria ", che sarà regolamentato a partire dal 2021.

Con delibera C.C n. 4 del 15/02/2021 ad oggetto: "Disciplina Regolamentare Provvisorio - Canone Unico Patrimoniale di occupazione del suolo pubblico, di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale si è provveduto a disciplinare in modo provvisorio IL CANONE UNICO PATRIMONIALE in attesa di approvazione del Regolamento stesso prima dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2021/2023.

Con delibera del Consiglio Comunale n. 6 del 31/03/2021 si è approvato il regolamento per la disciplina del canone patrimoniale

di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria

e del canone mercatale.

Con Delibera Giunta Comunale n. 74 del 15/10/2022 ad oggetto discussione Canone Unico Con Delibera Giunta Comunale n. 74 del 15/10/2022 ad oggetto discussione Canone Unico nella quale si richiesto un accordo transattivo per la sola componente occupazionale alle suguenti condizioni:

per l'anno 2021 si è proposto di non fatturare nulla all'ente a titolo di aggio per la sola componente occupazionale alle seguenti condizioni:

-per l'anno 2022 si propone la fatturazione dll'aggio del 25% oltre IVA su tutte le somme incassate per la componente occupazionale

Tale proposta risulta accettata in data 27/12/2022.

TARI: TASSA RIFIUTI

Dal 01/01/2021 il servizio di raccolta rifiuti è stato affidato alla Servizi Comunali.

L'ente approverà il pef e le tariffe entro il mese di aprile 2023 , così come chiarito dalla normativa.Si precisa che è stata inserita un'ENTRATA pari ad € 173.311 come da per 2022 -2025 approvato con deliberazione C.C. N. 17 DEL 30/04/2022.

Si valuterà entro il 30/04/2023 se opportuno modificare anche il PEF 2023.

Entro il 30/04/2023 è opportuno modificare il regolamento Tari per adeguarlo alle disposizioni sul TQRIF con decorrenza 01.01.2023

Come disposto dall'art. 38 bis del D.I. 124/2019, mediante modifica dell'articolo 19 del decreto legislativo 30/12/1992 n 504, nel caso di pagamenti effettuati attraverso l'F24, a decorrere dal 01/06/2020, l'Agenzia delle Entrate provvederà al riversamento di tributo TEFA, confermato dall'art. 1, comma 666, della legge 147/2013 ai fini Tari, spettante alla provincia o alla città metropolitana competente per territorio.

Tale norma avrà l'effetto di eliminare in capo al Comune l'obbligo di riscuotere e successivamente riversare e rendicontare gli importi versati dai contribuenti a titolo di Tefa , gestita nei servizi per conto terzi.

TASI: TASSA SUI SERVIZI COMUNALI

Soppressione della stessa a seguito di unificazione imu-tasi dal 2020.

RECUPERO EVASIONE IMI:

Con determina n. 191 del 11/10/2019 è stato affidato l'incarico per accertamento Imu alla Ditta MOVI SERVIZI Snc di Verbania dal 2014 al 2018.

Con determina n. 81 del 01/01/2021 è stato affidato l'incarico per attivitaà di accertamento imu e tasi per gli anni 2018-2019-2020

Con determina n. 64 del 13/04/2022 è stato affidato l'incarico per attivitaà di accertamento imu 2017 al 2021 e tasi per gli anni 2017-2018-2019.

IMU ANNI PRECEDENTI:

ANNO 2020: EURO 91.020,70 ANNO 2021: EURO 156.315,74 ANNO 2022: EURO 119.556,25

Si precisa che la politica tributaria dell'Ente è sempre tesa al contenimento, tuttavia il meccanismo di compartecipazione degli Enti locali al Fondo di Solidarietà Comunale, in riferimento al quale il Comune di Aviatico ha dovuto contribuire in modo crescente fino dal 2012, in quanto Comune turistico e con la presenza di parecchie seconde case.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Analisi dell'indebitamento con relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel corso del mandato.

Oltre ai limiti qualitativi, la normativa vigente impone limiti quantitativi molto restrittivi all'indebitamento e prevede anche misure per la riduzione dello stock del debito esistente.

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.222) autorizza il comune a utilizzare il fido bancario per la copertura di momentanee eccedenze di fabbisogno di cassa (pagamenti), introducendo però al riguardo precisi vincoli quantitativi. Su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, infatti, il tesoriere concede un'anticipazione di tesoreria entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti - per i comuni, le province, le città metropolitane e le unioni di comuni - ai primi tre titoli di entrata del bilancio, e per le comunità montane, ai primi due titoli. Il ricorso al fido di tesoreria ha un onere che grava sulle uscite del bilancio finanziario (conto di bilancio) e nei costi del corrispondente prospetto economico (conto economico).



L'art.1, comma 539 della Legge di stabilità 2014, modifica l'art.2014 del Testo Unico, elevando dall'8% al 10% a decorrere dall'esercizio 2015, il limite di indebitamento per gli Enti Locali.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli delle entrate del penultimo esercizio precedente ed è da interpretarsi nel senso che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere alle forme di finanziamento reperibili sul mercato, qualora sia rispettato il limite nell'anno di assunzione del nuovo indebitamento.

Di seguito viene riportata la tabella dimostrante il limite di indebitamento.

Anno	1° Anno	2° Anno	3° Anno
Residuo debito	1356232,93	1298015,63	1237629,95
Nuovi prestiti	0	0	0
Prestiti Rimborsati	58217.30	60385,68	62.720,48
Estinzione Anticipata			
Altre Variazioni +/- (specificare)			
Totale fine anno	1.298.015,63	1.237.629,95	1.174.909,47

SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Considerata la consistenza di personale presente nell'organizzazione dell'Ente, anche in relazione agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, e rilevato che, in tale ambito, non emergono situazioni di personale in esubero ai sensi dell'art. 33 delD.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

RICHIAMATI:

- l'art. 39 della Legge 449/1997, il cui comma 1, dispone che "Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482"; l'art. 91 delD.Lgs. 267/2000, il cui comma 1 stabilisce che "Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di
- funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n.68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale."
- la Legge 488/1999, la quale, introducendo il comma 20 bis al suddetto art. 39, prevede che "Le amministrazioni pubbliche alle quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni, fermo restando quanto previsto dai commi 19 e 20, programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, in particolare per nuove assunzioni, di cui ai commi 2-bis, 3, 3-bis e 3-ter, per quanto applicabili, realizzabili anche mediante l'incremento della quota di personale ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili nel quadro delle assunzioni compatibili con gli obiettivi della programmazione e giustificate dai processi di riordino o di trasferimento di funzioni e competenze. Per le università restano ferme le disposizioni dell'articolo 51."

DATO ATTO CHE:

- l'art. 19 comma 8 della Legge 448/2001 dispone che a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva delle spese e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate; ai sensi dell'art. 3 comma 10 bis del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, il rispetto degli adempimenti e
- prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 del medesimo decreto, deve essere certificato dal Revisore dei Conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del Bilancio annuale dell'ente;
- l'obbligo di programmazione in materia di assunzione del personale è altresì sancito dagli artt. 5 e 6 del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificati dagli artt. 34 e 35 del D.Lgs. n. 150/2009 e dal D.Lgs. n. 75/2017;
- a norma dell'art. 1, comma 102, L. 30/12/2004, n. 311, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, e all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modificazioni, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;

- ai sensi del suddetto art. 6 delD.Lgs. n. 165/2001: comma 2: "Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente";
- comma 3: "In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di

cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di guanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.";

comma 6: "Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale";

il D.Lgs. n. 75/2017 ha disposto, con l'art. 22, comma 1, che, in sede di prima applicazione, il divieto sopra indicato, si

applica solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle predette linee di indirizzo; con Decreto del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione dell'8 maggio 2018 sono state approvate le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche" (pubblicate in G.U. Serie generale n. 173del27/7/2018);

le citate Linee di indirizzo definiscono una metodología operativa di orientamento che le amministrazioni adatteranno al contesto ordinamentale delineato dalla disciplina di settore con la precisione che gli enti territoriali opereranno, altresì, nell'ambito dell'autonomia organizzativa ad essi riconosciuta dalle fonti normative, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica:

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 1, lett. b, del DL. N. 4/2019, convertito con modificazioni nella Legge 26/2019, "per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli enti locali possono computare, ai fini delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turnover."

VISTO il DL. 30 aprile 2019, n. 34, il quale all'art. 33, comma 2, dispone che: "A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una

spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle "unioni dei comuni" ai sensi dell'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia superiore applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia superiore. Il limite al

trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n.75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento";

DATOATTO che, in attuazione del predetto art. 33 del DL. 34/2019 è stato emanato il decreto del Ministero per la Pubblica Amministrazione del 17 marzo 2020, il quale dispone che, per gli enti in cui il rapporto fra spesa di personale e le entrate correnti, come determinato ai sensidell'art.2, sia inferiore al valore soglia indicato nella tabella 1 dell'art. 4 possono procedere ad assunzioni di personale nei limiti di incremento percentuale della spesa relativa al 2018 indicati nella tabella 2 dell'art. 5, a cui si sommano i resti del quinquennio precedente:

RICHIAMATI:

l'art. 1 comma 562 della Legge n. 296 del 27/12/2006 (Legge Finanziaria 2007) il quale prevede che: "Per gli enti non rari, i comma doz dena Legge ii. 296 dei 2/1/2/2006 (Legge Finanziana 2007) in quale prevde che. Per gii etin non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008. Gli enti di cui al primo periodo possono procedere all'assunzione di personale nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno, ivi compreso il personale di cui al comma 55.";

CONSIDERATO CHE-

- l'art. 9 comma 28 del D.L. n. 78/2010 prevede:
- a) la possibilità di:" ...avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero Pagina 8 con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno
- "per le medesime amministrazioni la spesa per personale relativa a contratti di formazione lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e successive modificazioni ed integrazioni, non può essere superiore al 50 per cento di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009."
 "a decorrere dal 2013 gli enti locali possono superare il predetto limite per le assunzioni strettamente necessarie a

garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale:

- "le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;"
- "sono in ogni caso escluse dalle limitazioni previste dal presente comma le spese sostenute per le assunzioni a tempo
- determinato ai sensi dell'articolo 110, comma1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267". flessibile, così come previsto dalle disposizioni di principio contenute nella sentenza n.173 del 02/07/2012 della Corte Costituzionale:

VISTO l'art. 33 del D.lgs 165/2001 così come modificato dalla Legge n.183/2011 il quale prevede:

- comma 1 "Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica."
- comma 2 "Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.":

- CONSTATATO che:

 il piano dei fabbisogni di personale si sviluppa in una prospettiva triennale e deve essere adottato con cadenza annuale con possibilità di modifica di anno in anno in relazione alle mutate esigenze normative od organizative;
 - l'eventuale modifica in corso d'anno del PTFP (Piano Triennale Fabbisogni di Personale) è possibile a fronte di situazioni nuove e non prevedibili con adeguata motivazione;

ACCERTATO che questo Ente:

- non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'articolo 242 del D.Lgs. n. 267/2000;
- nell'ultimo anno non ha dichiarato eccedenze di personale né ha collocato indisponibilità propri dipendenti; ha approvato il Piano triennale delle azioni positive 2022/2024 con deliberazione di G.C. n. 3 del 07/03/2022;
- ha rispettato i termini previsti dall'art.9c.1-quinquiesdelD.L.n.113/2016;
- ha rispettato i principi di contenimento della crescita della spesa di personale previsti dall'art. 1, c. 562 della L.296/2006;
- ha conseguito il saldo positivo di bilancio 2022;
- la spesa complessiva per le assunzioni a tempo determinato non supera la spesa sostenuta per la stessa finalità nell'anno 2009 ai sensi dell'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 e s.m.i.;

CONSIDERATO CHE:

- dall'analisi dei fabbisogni di personale espressi dai responsabili e valutati gli stessi in relazione alle esigenze di funzionamento dell'Ente è emersa la necessità di procedere alla modifica del piano triennale del fabbisogno del personale approvato con la D.G.C. sopra richiamata al fine di dare attuazione ad assunzioni di figure professionali necessarie per garantire una maggiore efficienza dei servizi resi e soddisfare in modo più puntuale ed efficace i bisogni manifestati dalla
- l'analisi del fabbisogni ha portato, in particolare sotto il profilo qualitativo, all'individuazione delle aree che presentano maggiori criticità e per le quali, sia in funzione del miglior perseguimento degli obiettivi individuati sia per la natura stessa del servizio reso alla collettività, è necessario prevedere in via prioritaria il potenziamento in termini quantitativi delle risorse umane in servizio;

CONSIDERATO CHE:

- si è provveduto alla ricognizione annuale delle situazioni di soprannumero e del fabbisogno di personale;
- dalla ricognizione annuale non sono state rilevate situazioni di soprannumero; secondo le Linee guida approvate dal Dipartimento della Funzione Pubblica:
- la pianificazione di un corretto fabbisogno non può prescindere da una preliminare e congrua individuazione dei profili professionali necessari;
- ogni Arministrazione deve tenere conto dell'efficacia e dell'appropriatezza dei propri profili professionali con riferimento all'organizzazione del lavoro, alle funzioni e alla struttura, nell'ottica di bilanciare l'esigenza di convergenza con quella di valorizzazione delle proprie specificità;
- è possibile rappresentare e definire in modo innovativo i contenuti professionali, individuare nuove figure o pervenire alla definizione di figure polivalenti nell'ottica di sostenere i processi di cambiamento organizzativo e di incentivare comportamenti innovativi;
- le Amministrazioni devono individuare i profili professionali in coerenza con le funzioni (missioni) che sono chiamate a svolgere, della struttura organizzativa, dei processi e, non da ultimo, delle relazioni interne ed esterne e del codice etico e comportamentale:
- la corretta individuazione dei profili professionali consente, poi, nella fase del reclutamento, di avere migliori strumenti per selezionare le risorse umane adeguate e per meglio finalizzare la scelta dei candidati;

CONSIDERATO che è stata valutata la necessità di procedere a ridefinire:

un nuovo piano triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2023/2025 e il relativo piano delle assunzioni 2023 (

Con determinazione n. 295 del 30/12/2022 si è provveduto ad assumere n. 1 posizione di istruttore amministrativo Cat. C Posizione economica C1 a tempo indeterminato e parziale 20 ore tramite scorrimento graduatoria del Comune di Dossena. Si prevede di aumentare il numero di ore fino al raggiungimento di un tempo pieno.

Si sta valutando l'opportunità di stipulare una Convenzione con Comuni limitrofi al fine di assumere un tecnico comunale cat. D1 18 ore settimanali per espletamento pratiche PNRR e lavori opere pubbliche.

CONSTATATO che:

- il Bilancio di previsione finanziario 2023/2025, unitamente alla nota di aggiornamento al documento unico di programmazione 2023/2025 sono stati predisposti in conformità alle norme sopra richiamate e che la spesa del personale preventivata per il triennio 2023-2025, è minore rispetto al valore dell'anno 2008, così come disposto dall'art. 1, comma 562 della Legge n. 296/2006;
- la spesa per le predette assunzioni è compatibile con i limiti di cui all'art, 1, comma 562, della Legge n. 296/2006;

DATO ATTO che la spesa per le nuove assunzioni a tempo indeterminato sopra definite per il triennio 2023/2025 rispetta il limite previsto dall'art. 33 D.I. 34 2019 e del D.M.17 marzo 2020, trova copertura agli appositi capitoli del Bilancio di Previsione 2023/2025 e successive variazioni:

LETTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, nº 165, nel testo vigente;

VISTI i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n.267 "Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali", dal Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto;

Con determinazione n. 295 del 30/12/2022 si è provveduto ad assumere n. 1 posizione di istruttore amministrativo Cat. C Posizione economica C1 a tempo indeterminato e parziale 20 ore tramite scorrimento graduatoria del Comune di

Si prevede di aumentare il numero di ore fino al raggiungimento di un tempo pieno.

Si sta valutando l'opportunità di stipulare una Convenzione con Comuni limitrofi al fine di assumere un tecnico comunale cat. D1 18 ore settimanali per espletamento pratiche PNRR e lavori opere pubbliche.

- modificare, per le motivazioni sopra esposte il Piano triennale fabbisogno di personale per il triennio 2023-2025 e il relativo
- piano delle assunzioni 2023 come risulta dall' allegato A), modificare la dotazione organica dell'Ente (allegato B); dare atto che il programma assunzionale mantiene il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, e che determina una spesa non superiore a quella prevista dall'art.4 del citatoDPCM17/03/2020;
- precisare che la programmazione triennale sarà rivista annualmente e comunque potrà essere aggiornata in relazione a nuove e diverse esigenze ed in relazione alle limitazioni o vincoli derivanti da modifiche delle norme in materia di facoltà occupazionali e di
- trasmettere il presente provvedimento alle OO.SS. e la R.S.U., ai sensi della normativa vigente in materia; trasmettere il presente piano triennale dei fabbisogni alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo "PIANODEI FABBISOGNI" presente in SICO, ai sensi dell'art. 6-ter del D. Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D. Lgs. n. 75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n. 18/2018;
 - VEDERE SCHEMI ALLEGATI
 - ALLEGATO A) MODIFICA PIANO FABBISOGNO DI PERSONALE TRIENNIO 2023-2025 ALLEGATO B) N. DIPENDENTI IN SERVIZIO

 - CALCOLI PER CAPACITA' ASSUNZIONALE E RISPETTO DEI LIMITI

	2	3.3	0.00	public to	Personal Contract	1000	STREET, STREET	1790.00	St. School	COLL PROF	Gentle experience	FIGURE STATE	ARRESTS FOR	A Decidency
8.2	Ca	ico	lare	il rat	porto	tra	spese	di per	sonal	e e en	trate co	rrentia	il netto	FUDE

TABELLA 1

	2018	2019	2020	2021	2022	2023	LEGE	NDA
-U.1.01.00.00.000	165.991,39	149.497,18	145.867,59	131.274,89				COLORE GRIGIO: CELLE DA COMPILAR
-U1.03.02.12.001;					建装的			DA PARTE DELL'ENT
-U1.03.02.12.002;			18 700 430			Marie Trans		COLORE ROSA: CELI
·U1.03.02.12.003;		表示数据			域格等。	4.000	一角设态域	AUTOMATICA
·U1.03.02.12.999.	40.5 10.50			4.100		7 100 100 100 100 100	in the second of	COLORE LILLA: CELL
TOTALE	165.991,39	149.497,18	145.867,59	131.274,89				CON FORMULE

TABELLA 2

		SPESE DI PERSON	ALE E ABITANTI			
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Euro	165.991,39	149.497,18	145.867,59	131.274,89	· 一名在第一年,这	(水)粉碎水。
N. abitanti al 31.12.	REPORT OF HARA.	ATTEM TONE SHARE	Martin Liver	575	ANY STANCE	de andreas
		Capacità assur	nzionali dei cinque a	nni antecedenti al	2020 non utilizzate	25345

TABELLA 3

		EN	NTRATE CORRENTI	FCDE				
	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Titolo 1				1.031.939;13	1.147.005,10	1.184.545,86		
Titolo 2		基本的基本的	Protection of the state of	- 14.719,77	171.016,87	65.743,38		
Titolo 3		Land Company		277.685,59	137,349,71	119.389,61	2018年7月末	
TOTALE ENTRATE		190205-0-120	and the second	1.324.344,49	1.455.372,68	1.369.678,85	Parameter and the	146.00
FCDE (assestato) 2018	NEW STATES OF							
FCDE (assestato) 2019		上海 医克雷克氏	CHETTER WELVER	可組織物質的				
FCDE (assestato) 2020			THE RESIDENCE OF					
FCDE (assestato) 2021				21.045,95	21.045,95	21.045,95		
FCDE (assestato) 2022					"是我的我们 "	A \$50 E. A \$50 P. A		
Valore parziale								
			2000 Sept 14 180	1.324.344,49				
			9.9 19. 18. E. 180	1.324.344,49	1.455.372,68			
A CONTRACTOR OF THE PROPERTY O				1.303.298,54	1.434.326,73	1.348.632,90		
					1.455.372,68	1.369.678,85		
			PTFP 20/21/22	PTFP 21/22/23	PTFP 22/23/24	PTFP 23/24/25	PTFP 24/25/26	
DENOMINATORE (MEDIA)			8604 (2000) 44742	441.448,16	926.572,39	1.362.086,06	927,653,21	

TABELLA 4

	CALCOLO D	ELLA PROPRIA PER	CENTUALE		
	PTFP 20/21/22	PTFP 21/22/23	PTFP 22/23/24	PTFP 23/24/25	PTFP 24/25/26
Numeratore (SPESE DI PERSONALE)	165.991,39	149:497,18	145.867,59	131.274,89	
Denominatore (MEDIA ENTRATE)		441.448,16	926.572,39	1,362.086,06	927.653,21
Percentuale	#DIV/0!	33,87%	1.1615,74%	9,64%	0,00%

Determinare sulla base della fascia demografica le proprie percentuali di riferimento

TABELLA 5

	PERCE	NTUALI DI RIFERIM	ENTO		
	2020	2021	2022	2023	2024
Valore soglia Tabella 1	29,50%	29,50%	29,50%	29,50%	29,50%
Valore soglia Tabella 3	33,50%	33,50%	33,50%	33,50%	33,50%
Percentuale Tabella 2	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%

individuare gii spazi assunzionali a tempo indeterminato per il singolo anno di riferimento

DETERMINAZIONE DELLE REGOLE ASSUNZI	ONALI PER CIASCUN ANNO
SE L'ENTE NEL 2020 SI COLLOCA AL DI SOTTO DELLA SOGLIA PIU BASSA	VEDI CARTELLA "ENTI VIRTUOSI"
SE L'ENTE NEL 2020 SI COLLOCA TRA LE DUE SOGLIE	VEDI CARTELLA "FASCIA INTERMEDIA"
SE L'ENTE NEL 2020 SI COLLOCA AL DI SOPRA DELLA SOGLIA PIU ALTA	VEDI CARTELLA "FASCIA CON OBBLIGO DI RIENTRO"

						TABELLA 2		
FASCIA	POPOLAZIONE	TABELLA 1	TABELLA 3	2020	2021	2022	2023	2024
in the state of th	0-999	29,50%	33,50%	23%	29%	33%	34%	35%
b	1000-1999	28,60%	32,60%	23%	29%	33%	34%	35%
С	2000-2999	27,60%	31,60%	20%	25%	28%	29%	30%
d	3000-4999	27,20%	31,20%	19%	24%	26%	27%	28%
e	5000-9999	26,90%	30,90%	17%	21%	24%	25%	26%
f	10000-59999	27,00%	31,00%	9%	16%	19%	21%	22%

g	60000-249999	27,60%	31,60%	7%	12%	14%	15%	16%
h	250000-1499999	28,80%	32,80%	3%	6%	8%	9%	10%
I	1500000>	25.30%	29 30%	1.50%	3.00%	4.00%	4,50%	5,00%

FASE 1 - APPLICAZIONE TABELLA 1	PTFP 20/21/22	PTFP 21/22/23	PTFP 22/23/24	PTFP 23/24/25	PTFP 24/25/26
Numeratore	165.991,39	149.497,18	131.274,89	131.274,89	138.131,49
Denominatore		441.448,16	1.362.086,06	1.362.086,06	927.653,21
Percentuale Tabella 1	29,50%	29,50%	29,50%	29,50%	29,50%
Valore massimo teorico	- 165.991,39	- 19.269,97	270.540,50	270.540,50	135.526,21
TOTALE TABELLA 1		130.227,21	401.815,39	401.815,39	273.657,70
FASE 2 - APPLICAZIONE TABELLA 2	PTFP 20/21/22	PTFP 21/22/23	PTFP 22/23/24	PTFP 23/24/25	PTFP 24/25/26
Spese di personale 2018	165.991,39	165.991,39	165.991,39	165.991,39	165.991,39
Percentuale di Tabella 2	23%	29%	33%	34%	35%
Valore massimo teorico	38.178,02	48.137,50	54.777,16	56.437,07	58.096,99
TOTALE TABELLA 2	204.169,41	214.128,89	220.768,55	222.428,46	224.088,38
Resti dei cinque anni antecedenti al 2020	- 1	-	- 1	·	
FASE 3 - VERIFICA PREFERENZA RESTI O SPAZI TABELLA 2 (Nota RGS)					
TOTALE CON DEROGA RESTI ASSUNZIONALI	165.991,39	165.991,39	165.991,39	165.991,39	165.991,39
di cui resti	-	-	•		
TOTALE CON APPLICAZIONE SPAZI TABELLA 2	204.169,41	214.128,89	220.768,55	222.428,46	224.088,38
di cui maggiori spazi	38.178,02	48.137,50	54.777,16	56.437,07	58.096,99
ESITO PREFERENZA TABELLA 2	204.169,41	214.128,89	220.768,55	2 22.428,46	224.088,38
di cui resti o maggiori spazi	38.178,02	48.137,50	54.777,16	56.437,07	58.096,99
ASE 4 - MAGGIORI SPAZI IN APPLICAZIONE TABELLA 1 O TABELLA 2	PTFP 20/21/22	PTFP 21/22/23	PTFP 22/23/24	PTFP 23/24/25	PTFP 24/25/26
iomma per assunzioni IN PIU a tempo indeterminato RISPETTO ALLA SPESA STORICA (ultimo rendiconto oppure anno 2018)	- 165.991,39	19.269,97	54.777,16	56.437,07	58.096,99
ASE 5 - SPESA MASSIMA OBIETTIVO ANNO	2020	2021	2022	2023	2023
pese di personale (ultimo rendiconto o 2018)	165.991,39	149.497,18	165.991,39	165.991,39	165.991,39
pazi per NUOVE ASSUNZIONI a tempo indeterminato	- 165.991,39 -	19.269,97	54.777,16	56.437,07	58.096,99

NB Attenzione per la simulazione degli anni futuri ai resti già utilizzati. La formula è impostata sui resti complessivi teorici.

LEGENDA	
COLORE GRIGIO: CELLE DA COMPILARE DA PARTE DELL'ENTE	
COLORE ROSA: CELLE CON COMPILAZIONE AUTOMATICA	
COLORE LILLA; CELLE CON FORMULE	

ART. 1 COMMA 562 LEGGE 296/2006

	2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Spese macroaggregato 101	190.760,84	200.579,14	187.664,74	187.664.74
Spese macroaggregato 103	8.334,86	3.500,00	3.500,00	3.500,00
Irap macroaggregato 102	12.885,33	13.621,00	13.271,00	13.271,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	00'0	22.430,53	00'0	0.00
CONVENZIONE SEGRETARIO	00'0	29.492,46	29.492,46	29.492,46
CONVENZIONE ASSISTENTE SOCIALE		4.961,00	4.961,00	4.961,00
Altre spese: da specificare	1.800,00	00'0	00'0	00'0
Totale spese di personale (A)	213.781,03	229.723,07	238.889,20	238.889,20
(-) Componenti escluse (B)	5.245,69	20.702,16	20.702,16	20.702,16
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	208.535,34	209.020,91	218.187,04	218.187,04
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				
DA TOGLIERE IMPORTO DI € 49774,63	ñ	49.774,63 €	49774,63	49774,63
CHE NON INCIDE E 49774,63 PER IL 2023-2024-2025				
		159.246,28	168.412,41	168.412,41
COMPONENTI ESCLUSE DIRITTI SEGRETERIA TRASFERITI A SELVINO CONTRIBUTO ASSISTENTE SOCIALE BUONI MENSA		2000 1562 5278	2000 1562 5278	2000 1562 5278

20702,16

20702,16

20702,16

ന
N
0
N

=
-
•
-
_
U
_
N
_
-
\rightarrow
-
0)
S
-
-
-
_
=
v
-
_
Д.
-
4
$^{\circ}$

27 8 7 6	2.4.40 ROAGGREGATI 178148,61	3009,79 25169,96	181158,4 INFERIORE	222428,46		
SPESE TOTALI PERSONALE NON DEVONO SUPERARE IMPORTO DI £ 222 428 45	PROSPETTO SPESE PER BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE 101 ANNO 2023 € A CUI SI AGGIUNGE TRASFERIMENTO ALBINO	ASSISTENTE SOCIALE SEGRETARIO				
			SORE CON ALBINO		RIO	
3	C1 36 ORE	SEGRETARIO	ASSISTENTE SOCIALE CONTRIBUTO ASSISTENTI SOCIALI	D1	SE NON CONSIDERIAMPO IL SEGRETARIO	SE CONSIDERIAMO IL SEGRETARIO
CAPACITA' ASSUNZIONALE	30306,39	25169,86	4571,79 1562	16458,45	49774,63	71140,91

NELLA RELAZIONE SI PRECISA CHE NON DEVE ESSERE SUPERATO L'IMPORTO IMPORTO DEL SEGRETARIO NON DEVE ESSERE CONSIDERATO PER CUI DI EURO 56,437,07 PER IMPORTO A TEMPO INDETERMINATO. SI RISPETTA IL LIMITE



COMUNE DI AVIATICO

Provincia di Bergamo 24020 - Piazza Papa Giovanni XXIII Tel. 035/763250 - Fax 035/765145 C. F. & P. IVA 00374900165

e-mail: info@comunediaviatico.it sito web: www.comunediaviatico.it

ALLEGATO A)

MODIFICA PIANO FABBISOGNO DI PERSONALE - TRIENNIO 2023 - 2025

ANNO	TIPOLOGIA
2023	Tecnico manutentore Inizialmente prevista un'assunzione dopo il Bilancio 2022-2024, si è deciso di non procedere ad assunzione di un operaio specializzato B3 in quanto tanti servizi risultano esternalizzati. Istruttore Amministrativo a tempo pieno Con determinazione n. 295 del 30/12/2022 si è provveduto ad assumere n. 1 posizione di istruttore amministrativo Cat. C Posizione economica C1 a tempo indeterminato e parziale 20 ore tramite scorrimento graduatoria del Comune di Dossena. Si prevede di aumentare il numero di ore fino al raggiungimento di un tempo pieno.
	Assistente sociale Esame ed approvazione accordo ai sensi Dell'art. 15 LEGGE 241/90 Tra i Comuni di Albino, Alzano lombardo, Aviatico, Cene, Colzate, Fiorano al Serio, Gandino, Gazzaniga, Nembro, Ranica, Selvino, Villa di Serio finalizzato gestione congiunta della procedura di concorso pubblico per assunzione assistenti . Cat. D1 5 18 ore in convenzione con il Comune di Albino e Selvino Segretario in Convenzione
	con i Comuni di Selvino, Gandellino e Oneta a partire dal 01.01.2023 Spesa a carico del Comune di Aviatico per 8 ore Tecnico Comunale Si sta valutando l'opportunita' di stipulare una Convenzione con Comuni limitrofi al fine di assumere un tecnico comunale cat. D1 18 ore settimanali per espletamento pratiche PNRR e lavori opere pubbliche .
2024	Eventuale copertura di posti che si renderanno vacanti
2025	Eventuale copertura di posti che si renderanno vacanti



COMUNE DI AVIATICO

Provincia di Bergamo 24020 - Piazza Papa Giovanni XXIII Tel. 035/763250 - Fax 035/765145 C.F.&P.IVA 00374900165

e-mail: info@comunediaviatico.it sito web: www.comunediaviatico.it

ALLEGATOB)

TABELLA Nº DIPENDENTI IN SERVIZIO

Categoria C

Profilo professionale	Pos. Giur.	Posti
Istruttore Amministrativo Contabile	C6	1
Istruttore Amministrativo	Cl	1 (part -time 20 ore settimanali)
Istruttore Amministrativo Anagrafe/Stato Civile	C5	1

Categoria B

Profilo professionale	Pos. Giur.	Posti	
Tecnico manutentore (operaio) (ore 18 settimanali)	В7	1	

Categoria D

Profilo professionale	Pos. Giur.	Posti	¥
Assistente Sociale in Convenzione Con il Comune di Albino e Selvino (5 ore settimanali)	D1	1	Dal 01/07/2022 Convenzione con i Comuni di Albino e Selvino . Capo Convezione Comune di Albino

Dal 01.01.2023 si ha un Segretario per 8 ore settimanali in Convenzione con i Comuni di Selvino, Oneta e Gandellino

Considerata la consistenza di personale presente nell'organizzazione dell'Ente, anche in relazione agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, e rilevato che, in tale ambito, non emergono situazioni di personale in esubero ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i..

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DEI BENI E DEI SERVIZI PER UN IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000 EURO.

Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro.

Il settore dell'energia elettrica nel 2022 ha registrato un aumento esponenziale dei costi sul mercato libero.

NEL 2022 PER ENERGIA ELETTRICA E GAS E' STATO SPESO UN IMPORTO PARI AD € 68.603,58 A FAVORE DELLA DITTA ROYAL GROUP.

PER IL 2023 E' STATO CONFERMATO L'INCARICO ALLA DITTA SUDDETTA PER IL PERIODO 01/01/2023 - 30/06/2023 .

SI PROVVEDERA' AD ESPLETARE UNA GARA SU MEPA O CONSIP PER APPROVVIGIONAMENTO RELATIVO A ENERGIA ELETTRICA E GAS.

Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi superiori di € 40.000 Responsabile Fonte di Tipologia Descrizione del Contratto Importo Procedimento Finanziamento Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità CONSUMO ENERGIA ELETTRICA PER SEGRETARIO COMUNALE **ENTRATE CORRENTI** 44.000,00 PUBBLICA ILLUMINAZIONE RESP. U. RAG. TOTALE 44.000.00 Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente fornitura energia elettricaper edifici di proprietà SEGRETARIO COMUNALE ENTRATE CORRENTI 7.000,00 comunale RESP. U. RAG. TOTALE 7.000.00 Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Illuminazione votiva - servizio gestito in economia SEGRETARIO COMUNALE **ENTRATE CORRENTI** 6.500,00 RESP. U. RAG. TOTALE 6.500,00 Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione ENERGIA ELETTRICA UFFICI SEGRETARIO COMUNALE ENTRATE CORRENTI 2.000,00 RESP. U. RAG. SPESE RISCALDAMENTO SEGRETARIO COMUNALE **ENTRATE CORRENTI** 8.000.00 RESP. U. RAG. TOTALE 10.000,00 Missione 99 Servizi per conto terzi PAGAMENTO SPESE CAMPO SPORTIVO SEGRETARIO COMUNALE RIMBORSO 2.500,00 RESP. U. RAG. ASSOCIAZIONE **SPORTIVA**

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

TOTALE

2.500,00

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità elle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà i reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo di amministrazione di precedenti esercizi e con le possibili economie di parte corrente. E' utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Missi	one Denominazione	2023	2024	2025
	EDIFICI DEL CULTO	150,00	150,00	150,0
9	ACQUISTO ATTREZZATURE PER IL VERDE (FPV)	695,40	0,00	0,0
10	MANUTENZIONE OPERE VARIE	4.356,40	1.172,92	4.586,4
	ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	2.330,00	2.330,00	2.330,0
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ILLUMINAZIONE	4.000,00	4.000,00	0,0
	CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI (CONTRIBUTI STATO PER IMPRESE PERIODO COVID)	12.746,84	12.746,84	0,0
	INTERVENTI STRAORDINARI SEGNALETICA STRADALE (FPV 19938)	19.938,00	0,00	0,0
	ASFALTI E LAVORI STRAORDINARI COMPLEMENTARI 136.163,00 (PNRR)	136.163,00	0,00	0,0
	Acquisto attrezzature per uffici	3.000,00	3.000,00	3.000,0
	PNRR: M1C1 1.3.1 "PDND"	10.172,00	0,00	0,0
	Contributo straordinario Alpini per Sede Alpini	6.400,00	0,00	0,0
	LAVORI STRAORDINARI PER MISURE DI MITIGAZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO (REGIONE LOMBARDIA)	480.000,00	320.000,00	0,0
	MESSA IN SICUREZZA RETICOLO IDRICO MINORE LOC. AMA	42.798,61	0,00	0,0
	POSTAZIONE MULTIRACCOLTA INFORMATIZZATA	38.532,72	0,00	0,0
	INSTALLAZIONE CASETTA ACQUA (FPV)	37.966,40	0,00	0,0
	Acquisizione giochi e percorso vita per parchi e giardini (FPV)	48.464,96	0,00	0,0
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCO DI AMA	5.000,00	5.000,00	5.000,0
	PNRR: VIA CANTUL MESSA IN SICUREZZA STRADA PERCORSO PEDONALE VIA CANTUL FPV PER 3806,40	250.000,00	255.000,00	0,0
	PNRR: M2C4 : ASFALTI E LAVORI STRADALI III LOTTO (FPV PERCHE' CONSIDERATA ENTRATA FONDI NOSTRI)	23.020,42	0,00	0,0
	BARRIERA STRADALE AMA VIA ROMA (FPV) SOLDI AMMINISTRAZIONE	31.433,21	0,00	0,00
	PNRR. M2C4 RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE AMORA (PNRR) DERIVA DA CONTRIBUTO 25.000 L. 160/2019	24.103,30	0,00	0,00
	PNRR: M2C4 I2.2 ILLUMINAZIONE PUBBLICA COMUNALE VIE VARIE	50.000,00	50.000,00	0,00
1	MESSA IN SICUREZZA STRADE "SAVE"	83.790,52	83.790,52	83.790,52
,	ARREDO URBANO	1.995,91	0,00	0,00
1	ACQUISTO PIANTE	3.000,00	3.000,00	3.000,00
ļ	ACQUISTO BENI E ATTREZZATURE PER SALA CIVICA	5.000,00	0,00	0,00
ſ	MESSA IN SICUREZZA SENTIERI E FONTANE	7.500,00	0,00	0,00
F	PNRR: M1C1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI	79.922,00	0,00	0,00
F	PNRR: ADOZIONE IDENTITA' DIGITALE	14.000,00	0,00	0,00
P	PNRR: M1C3: BORGHI STORICI CONTRIBUTO PNRR	0,00	900.000,00	0,00

Finanziamento degli investimenti	2023	2024	2025
Oneri di urbanizzazione	23.300,00	18.652,92	18.066,46
Alienazione beni Immobili			
Contributi da privati			
Avanzo di amministrazione	249.309,82	0,00	0,00
Mutui passivi			
Altre entrate	1.153.869,87	1.621.537,36	83.790,52
Total	1.426.479,69	1.640.190,28	101.856,98

Piano triennale delle Opere Pubbliche

Sono tenute a redigere il programma triennale dei lavori pubblici ed il programma biennale degli acquisti di beni e servizi le amministrazioni aggiudicatrici nelle quali rientrano, ai sensi del c. 1 lett. a) dell'art.3 del codice: gli enti pubblici territoriali; gli altri enti pubblici non economici; gli organismi di diritto pubblico; le associazioni, unioni, consorzi, comunque denominati, costituiti da detti soggetti. Ai sensi del c. 8 bis dell'art.21 del Codice, i Soggetti aggregatori e le Centrali di Committenza, pur tenuti ad una pianificazione della propria attività di cui dovranno tenere conto le amministrazioni nella propria attività programmatoria, Documento unico di programmazione al bilancio di previsione 2023-2024-2025 Comune di San Damiano d'Asti Pag. 63 a 79 (D.U.P. - Modello Siscom) sono tenuti a redigere il programma triennale dei lavori ed il programma biennale degli acquisti con esclusivo riferimento ad interventi o acquisti, per i quali possiedono autonomia finanziaria, atti a soddisfare il solo fabbisogno interno. Ai sensi dell'art. 21 c. 3, D.Lgs.50/2016 e dell'art.3 cc. 1,4,5,6,7,8,9,10 DM 14/2018, il programma dei lavori pubblici riporta l'elenco dei lavori o loro lotti funzionali rispondenti all'elenco delle condizioni sotto richiamate e riconducibili (elenco annuale) o che si prevede di ricondurre (seconda e terza annualità) ad un medesimo quadro economico, obbligatoriamente se di valore, stimato in base ai criteri di cui all'art.35, in caso di appalti, e all'art. 167 del codice, in caso di concessioni, pari o superiore a € 100.000. Il valore stimato ricomprende anche gli eventuali servizi, forniture o altri lavori connessi di cui al c. 11 art.23 del codice e quelli ulteriori, necessari al completamento dell'intervento. Questi ultimi potranno essere appaltati anche con procedure separate e in tal caso, se trattasi di forniture o servizi di importo pari o superiore a € 40.000, dovranno essere riportati, quali acquisti separati anche nel programma biennale delle forniture e servizi.

CON DELIBERA GIUNTA N. 15 del 24/02/2024 E' STATO APPROVATO IL PIANO DELLE OPERE PUBBLICHE ANNI 2023/2025.

Il piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)

Per quanto riquarda il PNRR si elencano qui di seguito le opere già finanziate e quelle in attesa di esito o in graduatoria per successivo

INTERVENTI FINANZIATI CON FONDI PNRR:

PA 2026 DIGITALIZZAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI PER ENTI PUBBLICI

- CUP: C11F22000780006

PROGETTO ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI M1 C1 DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA

NELLA PA 1.4: SERVIZI DIGITALI E CITTADINANZA DIGITALE

IL PROGETTO PREVEDE LA REALIZZAZIONE DI NUOVO SITO INTERNET CHE SIA PIENAMENTE CONFERME ALLE

NORMATIVE AGID UNITAMENTE ALLA EROGAZIONE DI 4 SERVIZI DIGITALI RIVOLTI AL CITTADINO 1 RICHIEDERE L'ACCESSO AGLI ATTI Attività da avviare 2 RICHIEDERE AGEVOLAZIONI SCOLASTICHE Attività da avviare Piano triennale delle Opere Pubbliche

3 PRESENTARE DOMANDA PER BONUS ECONOMICI Attività da avviare

4 PRESENTARE DOMANDA PER UN CONTRIBUTO Attività da avviare

Il Contributo assegnato è pari a € 79.922,00

- CUP: C11C22000580006 PROGETTO MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE M1 C1 DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA 1.2: ABILITAZIONE E FACILITAZIONE MIGRAZIONE AL CLOUD

1 DEMOGRAFICI - ANAGRAFE Attività da avviare B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud 2 DEMOGRAFICI - STATO CIVILE Attività da avviare B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud

3 DEMOGRAFICI - CIMITERI Attività da avviare B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud

4 DEMOGRAFICI - LEVA MILITARE Attività da avviare B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud

DEMOGRAFICI – LEVA MILITARE Attività da avviare B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cioud
 DEMOGRAFICI – GIUDICI POPOLARI Attività da avviare B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
 DEMOGRAFICI - ELETTORALE Attività da avviare B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud

7 STATISTICA Attività da avviare B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud

8 PROTOCOLLO Attività da avviare B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud 9 PRODUTTIVITA' INDIVIDUALE Attività da avviare B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud

Il Contributo assegnato è pari a € 47.427,00

- CUP : C11F22001850006
M1 C1 1.4.4 Adozione identità digitale - acquisto di 2 servizi per implementazione di servizi ed applicativi attraverso l'uso di spid e cie
Il Contributo assegnato è pari ad € 14.000,00

- CUP: C51F22008580006 M1 C1 1.3.1 -Dati e interoperabilità

Il progetto consente di migliorare il modo in cui sono generati e gestiti i dati pubblici creando servizi incentrati sul cittadino supportati dall'interoperabilità fra enti attraverso lo scambio di informazioni al fine di realizzare in modo piu efficiente e veloce procedimenti complessi riducendo i costi di ottenimento informazioni interrogando direttamente la piattaforma "PDND" Il Contributo assegnato è pari a € 10.172,00 - CUP: C12E22000460006

M2 C4 2.2- Interventi per la resilienza , la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni.

Il Contributo assegnato è pari ad € 100.000, 00 ripartito sulle annualità 2023 e 2024.

Lo strumento di programmazione è l'articolo 1 commi 29-37 legge 27 Dicembre 2019 n. 160 e successivi decreti del ministero

Il progetto è rivolto all'efficientamento energetico e alla riduzione dei consumi elettrici della Pubblica Illuminazione unitamente all'innalzamento della sicurezza stradale mediante la creazione di illuminazione e segnaletica specifica lungo via Cantul nelle intersezioni con la Strada Provinciale n. 36.

Intersezioni con la Strada Provinciale n. 36.
E' prevista la sostituzione e la messa a norma di 26 punti luce presso l'abitato di Ganda anche a fine di mitigare l'inquinamento luminoso e non interferire con le attività di osservazione scientifica dell'Osservatorio Astronomico.
Si aggiunge il completamento della tratta di via AMORA BASSA con il miglioramento delle condizioni di illuminazione della mulattiera,

della Chiesa e della strada comunale.

Ultimo intervento è la creazione di 7 punti luce In località Vallogno a tutela dei residenti e abitanti del Condominio il Poggio di Ama.

Ultimo intervento è la creazione di 7 punti luce In località Vallogno a tutela dei residenti e abitanti del Condominio il Poggio di Ama.

MESSA IN SICUREZZA VIE VARIE:

ASFALTI E LAVORI STRADALI COMPLEMENTARI VIE VARIE M2C4 2.2 CUP C17H22000330001

EURO 154163 TOTALI DI CUI € 18.000 GIA' INCASSATI PER PROGETTAZIONI.

LE PROGETTAZIONI SONO STATE RICHIESTE IN RELAZIONE ALLA POSSIBILITA' DI ESSERE AMMESSE CON PUNTEGGIO SUFFICIENTE AL FINANZIAMENTO NEI BANDI RICORRENTI DI REGIONE LOMBARDIA E DELLE MISURE PNRR DI STATO E UE. NELLO SPECIFICO SI RENDE NECESSARIO METTERE IN SICUREZZA LA STRADA COMUNALE DI VIA PELLI DALL'INTERSEZIONE CON LA CHIESA PARROCCHIALE ALL'INCOROCIO CON VIA COLETTI.

LA STRADA COMUNALE NON PRESENTA FONDO ADEGUATO E ASSENZA DI BARRIERE DI PROTEZIONE.

AL TRO INTERVENTO LIRGENTE E'LA REALIZZAZIONE DEI MURO DI SOSTEGNO TRA VIA AMORA E LA STRADA

LA STRADA COMUNALE NON PRESENTA FONDO ADEGUATO E ASSENZA DI BARRIERE DI PROTEZIONE.
ALTRO INTERVENTO URGENTE E'LA REALIZZAZIONE DEL MURO DI SOSTEGNO TRA VIA AMORA E LA STRADA
PROVINCIALE INTERVENTO DI MEDIA URGENZA IL CUI COSTO E'STIMATO IN EURO 100.000.

MESSA IN SICUREZZA VIA CANTUL IMPORO PARI AD € 580.000, 00 DI CUI 75.000 EURO PER PROGETTAZIONI GIA' INCASSATI

PNRR: VIA CANTUL MESSA IN SICUREZZA STRADA REALIZZAZIONE PERCORSO PEDONALE M2C4 I2.2 CUP: C15F2100178001

SI PREVEDE LA REALIZZAZIONE DI PISTA PEDONALE E CICLABILE AI MARGINI DELLA STRADA PROVINCIALE N. 36 DANDO COERENZA AI PRECEDENTI INTERVENTI CHE HANNO COLLEGATO PEDONALMENTE IL COMUNE DI SELVINO E L'INGRESSO DEL COMUNE DI AVIATICO.

E' IN CORSO LO STUDIO GEOLOGICO. SARA' POI NECESSARIA UNA CONFERENZA DEI SERVIZI CON LA PROVINCIA E IL COMUNE DI SELVINO

COMUNE DI SELVINO.
- PNRR: M1C3 I.2.1 BORGHI STORICI CUP: C13D21003360005
SI FA RIFERIMENTO ALLO STUDIO DI FATTIBILITA' PRESENTATO DALL'ARCHITETTO MILESI PER LE 4 FRAZIONI DEL PAESE.
SI PREVEDE IL RECUPERO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE NON UTILIZZATO E DI PROPRIETA' COMUNALE E DELLA
STRADA MULATTIERA CHE ATTRAVERSA L'ABITATO DI AMORA OLTRE AD OPERE A SERVIZIO DELL'OSSERVATORIO

IMPORTO GIA' RISCOSSO PARI AD EURO 135.000 PER PROGETTAZIONI CON PREVISIONI DI ULTERIORI FINANZIAMENTI PER EURO 900.000 PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PREVISTE.

ALTRE OPERE PUBBLICHE NON FINANZIATE CON PNRR:

DISSESTO LOCALITA' FORCA

Richiamato il DGR n. XI -6273/2022 con il quale si attribuiva al Comune di Aviatico l'importo di € 800.000,00 in diverse erogazioni di cui 240.000 euro nel 2022, € 240.000 nel 2023 e di 20.000,00 nel 2024.

240.000 euro nel 2022, € 240.000 nel 2023 e di 20.000,00 nel 2024.

Considerato che l'Ente in oggetto ha inviato accettazione del contributo a Regione Lombardia D.G Territorio Protezione indicando la scheda Cup, l'atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento ed il Cronoprogramma ed è pertanto stata ammessa alla prima erogazione che risulta regolarmente incassata con reversa le n. 715 del 08/07/2022; considerato altresì che in data 14/08/2022 si è verificato un distacco di masso di circa un metro cubo che ha raggiunto il centro storico attraversando ben due strade pubbliche si è resa ancora più urgente l'avvio della procedura di affidamento lavori. Si è inteso di comune accordo con la Società di Progettazione appaltare l'intero valore dell'opera evitando frammentazioni in lotti rivedendo il progetto originario già finanziato con un contributo statale di € 57.730.40 del evant 1 committo 51.0.58 della page 2/3/2/0010 a 1000. social di Progettazione appailare i finitero valore dell'opera evitando frammentazioni in fotti rivedendo il progetto originano gia finanziato con un contributo statale di € 57.730,40 del ex art.1, commi da 51 a 58 della Legge 27/12/2019 n.160 e successivo decreto inter ministeriale 31/08/2020 pubblicato sulla G.U. R.I. Serie Generale n.220 del 04/09/2020. Considerato pertanto che è in atto la procedura di accredito presso la Centrale Unica di Committenza di Bergamo e sono state quasi completate le procedure di richiesta e ottenimento delle autorizzazioni paesistiche e ambientali, si ritiene opportuno applicare all'Esercizio Provvisorio la quota vincolata del Risultato di Amministrazione pari ad euro 240.000,00 da fondi trasferiti da Regione Lombardia al fine di procedere celermente agli

affidamenti dei lavori.

MESSA IN SICUREZZA RETICOLO IDRICO MINORE LOCALITA' AMA €42.798,61

E' prevista in collaborazione con la Comunita' Montana Valle Seriana la realizzazione di opere a tutela del borgo della frazione AMA. Laddove il reticolo idrico è stato coperto da depositi di materiali si è ritenuto opportuno ripristinare gli alvei dei torrenti fin dove possibile e creare una vasca di controllo a monte del parcheggio antistante la chiesa di San Salvatore per le opere di monitoraggio e pulizia del canale che oggi sono impossibili a causa della copertura dell'alveo dei torrenti.

L'intervento è stato finanziato da Regione Lombardia all'interno di un accordo con la Comunità Montana che, pur non finanziando, si occupa del raccordo tra Comuni e Regione.

ACQUISIONE GIOCHI E PERCORSI VITA PER PARCHI E GIARDINI: € 48.464,96

A seguito dei controlli annuali dei parchi e delle relative attrezzature per giochi e sport è emerso l'aggravarsi delle condizioni di usura della pavimentazione unitamente alla necessità di sostituire vecchi giochi obsoleti con nuovi pienamente conformi ai più recenti standard di sicurezza. L'opera riguarda tutte e 4 le frazioni e l'intero patrimonio adibito a gioco/percorso vita.

Inoltre i frequenti danneggiamenti dei mesi estivi, particolarmente nel mese di Agosto hanno reso urgente la rimozione di alcune strutture che a causa di danneggiamento da parte di ignoti non sono più funzionali all'uso.

MESSA IN SICUREZZA STRADE "SAVE" EURO 83.790,52

A seguito di diverse segnalazioni pervenute negli anni inerenti la sicurezza delle vie comunali aperte al traffico veicolare si è proceduto a sopralluogo e mappatura dei punti critici con conseguente programmazione di lavori urgenti utili alla diminuzione della probabilità di incidentalità e alla salvaguardia dei pedoni.

Nel complesso gli interventi riguardano la posizione di nuovi guardrail in Via Piano Ama incrocio con Via Milano, Via Coletti e Via Monte Alben, Via Amora Alta all'intersezione con Via Amora Bassa.

MESSA IN SICUREZZA SENTIERI E FONTANE: IN ATTESA PARERE DELLA SOVRINTENTENZA

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Descrizione (Oggetto dell'Opera)	CODICE: Missione			(InEuro)	FONTI DI FINANZIAMENTO	
perton the state of the state o	Programma	a state to the first first first and the	TOTALE	GIA' LIQUIDATO	(Descrizione Estremi)	
MESSA IN SICUREZZA SENTIERI E FONTANE	8.2	2022	50.000,00	0.00	CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDIA.	
TOTALI			50.000,00	0,00		

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE

EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE			PREVISIONI	
		2023	2024	2025
BILANCIO CORRENTE				
Entrate correnti	(+)	1.258.943,34	1.196.001,71	1.208.767,39
Fondo pluriennale vincolato correnti	(+)	22.430,53	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate investimenti destinate a spese correr	nti (+)	0,00	0,00	0,00
Totale entrate correnti		1.281.373,87	1.196.001,71	1.208.767,39
Spese correnti	(-)	1.277.567,47	1.196.001,71	1.208.767,39
A	Avanzo (+) disavanzo (-)	3.806,40	0,00	0,00
BILANCIO INVESTIMENTI	10 C.			
Entrate investimenti	(+)	971.316,45	1.641.023,82	102.690,52
Fondo pluriennale vincolato investimenti	(+)	205.853,42	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate investimenti destinate a spese correr		0,00	0,00	0,00
Totale entrate investimenti	, (c)	1.177.169,87	1.641.023,82	102.690,52
Spese investimenti	(-)	1.426.479,69	1.640.190,28	101.856,98
120	Avanzo (+) disavanzo (-)	-249.309,82	833,54	833,54
BILANCIO MOVIMENTO FONDI				
Entrata movimento fondi	(+)	0,00	0,00	0,00
Spesa movimento fondi	(-)	870,00	833,54	833,54
	Avanzo (+) disavanzo (-)	-870,00	-833,54	-833,54
BILANCIO SERVIZI PER CONTO TERZI				
Entrata servizi per conto terzi	(+)	306.500,00	306.500,00	306.500,00
Spesa servizi per conto terzi	(-)	306.500,00	306.500,00	306.500,00
	Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DEL BILANCIO				
Entrate	(+)	2.765.043,74	3.143.525,53	1.617.957,91
Spese	(-)	3.011.417,16	3.143.525,53	1.617.957,91
N.S. • 1907 Addison-1955	Avanzo (+) disavanzo (-)	-246.373,42	0,00	0,00
	(.) ()	2101070712	5,50	5,50

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

EQUILIBRI DI CASSA

Descrizion		PREVISIONE202	PREVISIONE2023	
Fondo cass	a al 01/01/2023		1.765.306,50	
ENTRATA				
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	1.119.797,46		
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	112.903,94		
TITOLO 3	Entrate extratributarie	156.519,42		
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	1.287.151,90		
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00		
TITOLO 6	Accensione Prestiti	7.178,38		
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00		
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	310.644,92		
	Totale entrata	37	4.759.502,52	
SPESA				
TTTOLO 1	Spese correnti	1.397.868,74		
TITOLO 2	Spese in conto capitale	1.721.471,76		
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	870,00		
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	60.385,68		
TTTOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00		
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	309.451,16		
	Totale spesa	3.0000 (3.0000) 1.0000 V 1.00000	3.490.047,34	
Fondo cassa al 31/12/2023			1.269.455,18	
	6 8			

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

EQUILIBRI PATRIMONIALI

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio del comune. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità n cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone il comune in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Visto l'art. 232 comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000, in base al quale gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti (tra cui è compreso il Comune di AVIATICO)possono non tenere la

contabilità economico-patrimoniale;

VISTO il secondo periodo del succitato art. 232 comma 2 come da ultimo modificato, che prevede che gli enti locali che optano per la facoltà di rinviare la contabilità economico patrimoniale allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, emanato in data 11novembre 2019;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 10/11/2020 ad oggetto

"Modalità semplificate di redazione della situazione patrimoniale degli enti che rinviano la contabilità economico-patrimoniale", pubblicato nella Gazzetta ufficiale n.293 del 25 novembre, che sostituisce il sopra citato DM 11/11/2019 e che nel suo allegato A prevede che: "La delibera di giunta concernente la decisione di avvalersi della facoltà' di non tenere la contabilità economico-patrimoniale ai sensi dell'art. 232, comma 2, del TUEL, è trasmessa alla Banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP) di cui all'art. 13 della legge n. 196 del 2009" e che "Considerato che gli enti che non tengono la contabilità economico-patrimoniale non possono elaborare il bilancio consolidato, tale delibera rappresenta anche l'esercizio della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato di cui all'art. 233-bis, comma 3, del TUEL".

VISTO quanto definito dalla commissione Arconet nella riunione del 20 gennaio 2021,nel cui resoconto si legge che "gli enti che non tengono la contabilità economico patrimoniale ai sensi dell'art. 232, comma 2, del TUEL, sono considerati non tenuti alla redazione del bilancio consolidato - dal bilancio consolidato 2020" e che "A decorrere dal rendiconto 2020, la validità della delibera inviata alla BDAP concernente la facoltàdi cui all'art. 232, comma 2 del TUEL si estende fino all'esercizio in cui l'ente delibera di voler iniziare a tenere la contabilità economico patrimoniale o in caso di perdita dei presupposti della popolazione per poter esercitare tale facoltà".

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 28 del 29/04/2021 con la quale si è esercitata la facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale ai sensi dell'art.23, comma 2, TUEL e di

non redigere il bilancio consolidato (art. 233-BIS comma 3 TUEL);

CON DELIBERA C.C. N. 11 DEL 23/06/2020 E' STATA ESERCITATA LA FACOLTA' PREVISTA, CON RIFERIMENTO AL BILANCIO CONSOLIDATO, DAL VIGENTE COMMA 3 DELL'ART. 233-BIS DEL T.U.E.L. DI NON PREDISPORRE IL BILANCIO CONSOLIDATO NEANCHE PER IL 2019 IN QUANTO ALLO STATO ATTUALE TALE DOCUMENTO, CON RIFERIMENTO AGLI ENTI E ALLE SOCIETA' CHE RIENTRANO NEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO DEL COMUNE DI AVIATICO, NON PRESENTA UNA VALENZA INFORMATIVA SIGNIFICATIVA.

CON DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE N. 28 DEL 29/04/2021 SI E' ESERCITATO IL DIRITTO DI NON TENERE LA CONTABILTA' ECONOMICO

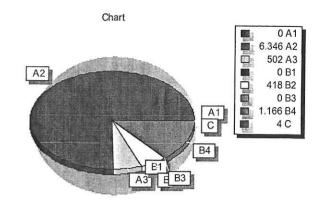
PATRIMONIALE AI SENSI DELL'ART. 232, COMMA 2, TUEL E DI NON REDIGERE IL BILANCIO CONSOLIDATO (ART. 233-BIS COMMA 3TUEL)

Attivo Patrimoniale 2021

Immobilizzazioni immateriali	131,76
Immobilizzazioni materiali	6.346.482,49
Immobilizzazioni finanziarie	502.144,02
Rimanenze	0,00
Crediti	418.368,92
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	1.166.369,18
Ratei e risconti attivi	3.976,12

Totale

8.437.472,49

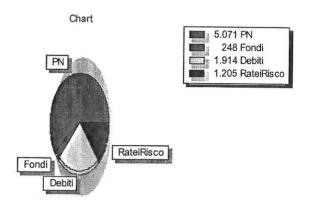


Passivo Patrimoniale 2021

Patrimonio netto	5.070.767,50		
Fondi rischi ed oneri	247.714,12		
Debiti	1.913.872,90		
Ratei e risconti passivi	1.205.117,92		

Totale

8.437.472,44



L'ente, con delibera di competenza giuntale, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù dell'inclusione nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati oppure, in alternativa, di essere oggetto di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo

strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

L'ente approva ogni anno il piano triennale di alienazione del proprio patrimonio. Si tratta di un'operazione che può variare la classificazione e la composizione stessa delle proprietà pubbliche. Il prospetto riporta il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, e cioè fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro, mentre il prospetto di chiusura rielabora la stessa informazione ripartendola per anno, con indicazione separata anche del numero degli immobili oggetto di vendita.

NEL 2023 NON E' STATA PREVISTA ALCUNA ALIENAZIONE DI BENI IMMOBILI DEL COMUNE DI AVIATICO.

SONO STATE PREVISTE ALIENAZIONE DI DUE MEZZI COMUNALI PER UN IMPORTO PARI AD EURO 2.000,00 :

RENAULT MASCOTT E BRACCIO ELEVATORE

ANNO 2023

Descrizione Annotazion		Valore
ALIENAZIONE MEZZI COMUNALI		2.000,00
	TOTALE	2 000 00

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

CON DELIBERA C.C. N. 11 DEL 23/06/2020 E' STATA ESERCITATA LA FACOLTA' PREVISTA, CON RIFERIMENTO AL BILANCIO CONSOLIDATO, DAL VIGENTE COMMA 3 DELL'ART. 233-BIS DEL T.U.E.L. DI NON PREDISPORRE IL BILANCIO CONSOLIDATO NEANCHE PER IL 2019 IN QUANTO ALLO STATO ATTUALE TALE DOCUMENTO, CON RIFERIMENTO AGLI ENTI E ALLE SOCIETA' CHE RIENTRANO NEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO DEL COMUNE DI AVIATICO, NON PRESENTA UNA VALENZA INFORMATIVA SIGNIFICATIVA.
CON DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE N. 28 DEL 29/04/2021 SI E' ESERCITATO IL DIRITTO DI NON TENERE LA CONTABILTA' ECONOMICO PATRIMONIALE AI SENSI DELL'ART. 232, COMMA 2, TUEL E DI NON REDIGERE IL BILANCIO CONSOLIDATO (ART. 233-BIS COMMA 3TUEL)

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

VEDI DELIBERA GIUNTA

H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE CON DELIBERA GIUNTA . N.15 DEL 24/02/2023 HA APPROVATO LO SCHEMA DI PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025.

AVIATICO, 07/03/2023

II Segretario | TIRABOSCHI DOTT. ANDREA

II Responsabile della Programmazione TIRABOSCHI DOTT/ANDREA Il Responsabile del Servizio Finanziario TIRABOSCHI DOTT, ANDREA

Il Rappresentante Legale CARRARA PROF, MATTIA